



CITTÀ DI VERCELLI

Verbale della Deliberazione adottata dalla Giunta Comunale

In data 11/8/2016

L'anno 2016, addì 11, del mese di agosto, alle ore 12.45, in una sala del Palazzo Civico di Vercelli, in seguito ad inviti diramati al Vicesindaco e a tutti i Signori Assessori:

NULLI ROSSO Carlo, BASSINI Remo, MONTANO Paola, RAINERI Andrea, CRESSANO Michele, COPPO Andrea, COMETTI Mario, RANGHINO Graziella, MORTARA Daniela, si è riunita la Giunta Comunale.

L'invito è stato diramato anche ai Revisori dei Conti ai sensi dell'art. 73 del Regolamento di Contabilità.

Dei predetti componenti della Giunta sono ASSENTI i Signori: Cresano-Coppo-Cometti-Ranghino.

Sono presenti i Revisori: =====

IL SINDACO, Maura FORTE, verificato il numero legale dei presenti, dichiara aperta la seduta con la partecipazione del Segretario Generale Silvano Ardizzone.

La seduta viene dichiarata chiusa alle ore 12.56

OGGETTO N. 283

RECEPIMENTO SCHEMA DI CONVENZIONE, PROGETTO INDIVIDUALE E SCHEDE DI MONITORAGGIO AI SENSI DELLA D.G.R. N. 22-2521 DEL 30.11.2015 E LINEE DI INDIRIZZO RELATIVE AI PERCORSI DI ATTIVAZIONE SOCIALE SOSTENIBILE (P.A.S.S.) A SUPPORTO DELLE FASCE DEBOLI

**GIUNTA COMUNALE – ADUNANZA DEL 11/8/2016
OGGETTO N. 283**

Reg. Int. n. DG-320-2016

**RECEPIMENTO SCHEMA DI CONVENZIONE, PROGETTO INDIVIDUALE E SCHEDE DI
MONITORAGGIO AI SENSI DELLA D.G.R. N. 22-2521 DEL 30.11.2015 E LINEE DI INDIRIZZO
RELATIVE AI PERCORSI DI ATTIVAZIONE SOCIALE SOSTENIBILE (P.A.S.S.) A SUPPORTO
DELLE FASCE DEBOLI**

L' ASSESSORE ALLE POLITICHE SOCIALI

Vista la Legge Regionale n. 1/2004 ed in particolare:

- l'art. 1 il quale, nell'ambito dei principi fondamentali stabiliti dalla Legge n. 328/2000, prevede che la Regione detti norme per la realizzazione del sistema regionale integrato di interventi e servizi sociali e per il loro esercizio;
- l'art. 3, comma 2, prevede alla lettera e) la predisposizione di progetti individualizzati, a seguito dell'analisi e della valutazione del bisogno, concordati con la persona singola o con la famiglia, che definiscano la natura del bisogno stesso, gli obiettivi e le modalità di intervento, il costo, la durata, gli strumenti di verifica;
- l'art. 3, comma 2, prevede alla lettera i) l'adozione di misure atte a favorire la prevenzione delle possibili situazioni di disagio sociale a carico dei singoli e delle famiglie, anche attraverso esperienze progettuali innovative;

Vista la D.G.R. n. 22-2521 del 30.11.2015 ad oggetto: "Disposizioni per l'approvazione di percorsi di attivazione sociale sostenibile (P.A.S.S.) a supporto delle fasce deboli", con la quale è stato demandato alla Direzione Coesione Sociale l'adozione di tutti gli eventuali atti conseguenti e necessari per l'attuazione della disciplina contenuta nella DGR sopra richiamata ed il monitoraggio dell'efficacia delle misure approvate;

Vista la determinazione della Direzione Regionale Coesione Sociale n. 1034 del 17.12.2015 ad oggetto: D.G. R. n. 22-2521 del 30.11.2015 "Approvazione delle disposizioni attuative per l'attivazione sociale sostenibile (P.A.S.S.) a supporto delle fasce deboli". Definizione dei modelli di convenzione, del progetto individuale e delle schede di monitoraggio";

Dato atto che con la determinazione sopra richiamata sono stati approvati:

- il modello di convenzione;
- il modello di progetto individuale;
- la scheda di monitoraggio da inviare agli Uffici del lavoro territorialmente competenti; - la scheda di monitoraggio da inviare alla Regione Piemonte – Direzione Coesione Sociale.

Ritenuto opportuno procedere alla presa d'atto dei modelli sopra indicati, che si allegano quali parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Rilevato che l'art. 8 "Sussidio economico" dell'allegato A) alla citata D.G.R. n. 22-2521 del 30.11.2015 al riguardo precisa:

"La finalità dell'inclusione sociale viene perseguita attraverso i benefici socializzanti derivanti dall'inserimento dell'utente presso i soggetti ospitanti di cui all'art. 5.

Lo svolgimento delle attività, con le modalità descritte nel progetto individuale, costituisce condizione essenziale per l'erogazione dell'eventuale sussidio economico. La quantificazione del sussidio è stabilita nell'ambito del progetto individuale ed è indipendente dall'impegno orario di frequenza delle attività proposte.

L'incentivo economico mantiene la sua natura di sussidio corrisposto da Ente pubblico a titolo socioassistenziale/sanitario, erogato secondo le condizioni previste nel progetto individuale. Il sussidio deve essere contabilizzato attraverso gli strumenti amministrativi utilizzati per le altre prestazioni assistenziali, senza la predisposizione di buste paga, cedolini e CUD (DPR 601/73).

Trattandosi di sussidio corrisposto da Ente pubblico non si applicano l'imposta I.R.A.P. e le norme sulla contribuzione lavorativa.

Qualora il beneficiario non rispetti quanto stabilito nel progetto individuale, il soggetto attuatore interrompe il percorso di attivazione sociale sostenibile".

Ritenuto che il sussidio da stabilirsi nell'ambito del progetto individuale debba essere quantificato in una misura non inferiore a quanto indicato dall'art. 4 dell'allegato A) della D.G.R. 7 aprile 2014, n. 42-7397 ad oggetto: "Tirocini formativi e di orientamento, tirocini di inserimento/reinserimento. Approvazione delle Disposizioni attuative della disciplina in deroga a favore delle persone disabili, svantaggiate, particolarmente svantaggiate, richiedenti asilo e titolari di protezione internazionale e umanitaria che prevede un'indennità minima di partecipazione oraria pari a 3,40 euro/ora;

Ritenuto altresì che il sussidio da stabilirsi nell'ambito del progetto individuale debba essere quantificato in una misura non superiore a quanto indicato nella deliberazione di Giunta Comunale n. 339 del 5.11.2014 "Adeguamento interventi di inserimento /reinserimento socio-lavorativo Borse Lavoro alla procedura tirocini (DGR 74-5911 del 3.6.13 e DGR 42-7397 del 7.4.14)"che stabiliva, una indennità oraria lorda di € 5,00, per un impegno minimo settimanale non inferiore a 20 ore settimanali;

formula la seguente proposta di deliberazione;

- 1) di recepire, i documenti approvati nella determinazione Regionale n. 1034 del 17.12.2015 in attuazione della D.G.R. Regionale n. 22-2521 del 30.11.2015, per l'attivazione sociale sostenibile (P.A.S.S.) a supporto delle fasce deboli di seguito elencati:
 - modello di convenzione – allegato A;
 - modello di progetto individuale – allegato B;
 - scheda di monitoraggio da inviare agli Uffici del lavoro territorialmente competenti – allegato C;
 - scheda di monitoraggio da inviare alla Regione Piemonte – Direzione Coesione Sociale – allegato D.allegati al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
- 2) di determinare che il Sussidio economico previsto dall'art. 8 dell'allegato A) alla D.G.R. n. 22-2521 del 30.11.2015 sia quantificato in una misura non superiore a quanto indicato nella deliberazione di Giunta Comunale n. 339 del 5.11.2014 "Adeguamento interventi di inserimento /reinserimento socio-lavorativo Borse Lavoro alla procedura tirocini (DGR 74-5911 del 3.6.13 e DGR 42-7397 del 7.4.14)", che stabiliva una indennità oraria lorda di Euro 5,00, per un impegno minino settimanale non inferiore a 20 ore settimanali;
- 3) di dare atto che la spesa conseguente alla realizzazione dei percorsi di attivazione sociale sostenibile (P.A.S.S.) avverrà nei limiti degli stanziamenti già impegnati per interventi atti a favorire l'inclusione lavorativa al Cap. 3788000 del Bilancio 2016 e, per gli anni successivi del rispettivo Codice di Bilancio;
- 4) di dare atto che ai conseguenti provvedimenti gestionali relativi agli aspetti amministrativi e tecnici provvederà il Direttore del Settore Politiche Sociali e Sicurezza Territoriale , Dr. Roberto Riva Cambrino;
- 5) mentre per gli aspetti fiscali e tutti gli adempimenti relativi, provvederà il Direttore del Settore Personale, Demografici, Appalti e Tutele Dr. Gabriele Ferraris;
- 6) di nominare quale Responsabile del procedimento il Direttore del Settore Politiche Sociali e Sicurezza Territoriale Dr. Roberto Riva Cambrino;

Parere di regolarità tecnica

Il sottoscritto, Direttore del SETTORE POLITICHE SOCIALI E SICUREZZA TERRITORIALE, ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 e dell'art. 69, 6° comma, dello Statuto Comunale, esprime parere favorevole in merito alla regolarità tecnica del presente atto.

IL DIRETTORE

(Dott. Roberto Riva Cambrino)

Parere di regolarità contabile

Il sottoscritto, Direttore del Settore Finanziario, Tributario e Sistemi Informativi , ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D.Lgs 18.8.2000, n. 267 e dell'art. 69, 6° comma, dello Statuto Comunale, esprime parere favorevole, in merito alla regolarità contabile del presente atto.

IL DIRETTORE DEL SETTORE
FINANZIARIO, TRIBUTARIO E
SISTEMI INFORMATIVI

dott. Silvano Ardizzone

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione, relativa all'oggetto, formulata dall' ASSESSORE ALLE POLITICHE SOCIALI;

Visti:

il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, espresso da:

- IL DIRETTORE DEL SETTORE POLITICHE SOCIALI E SICUREZZA TERRITORIALE

Dott. Roberto Riva Cambrino

ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D. Lgs n. 267/2000;

il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, espresso dal Direttore del Settore Finanziario, Tributario e Sistemi Informativi dott. Silvano Ardizzone , ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D. Lgs n. 267/2000;

Ad unanimità di voti favorevoli, espressi per alzata di mano dai presenti;

DELIBERA

di approvare la proposta di deliberazione, nel testo risultante dal documento che precede.
Successivamente,

LA GIUNTA COMUNALE

Con voti favorevoli unanimi, espressi palesemente;

DELIBERA

- di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 34, 3° comma, dello Statuto Comunale, stante l'urgenza di provvedere in merito.

oooooo

All'originale, sottoscritti come appresso:

IL SINDACO

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

f.to M. FORTE

f.to S. ARDIZZONE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente viene pubblicata all'Albo
 Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi

dal 13/08/2016 al 27/08/2016

li, 12/08/2016

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

f.to – Silvano ARDIZZONE –

La presente è copia conforme all'originale.

li, 12/08/2016

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

f.to – Silvano ARDIZZONE –

Art. 134, del D.L.gs. 18.8.2000, n. 267

Diventa esecutiva il _____
per decorrenza dei termini di Legge (10 giorni
dalla pubblicazione)

Vercelli, l _____

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to _____